

ISTRUZIONI PER L'USO

1. Limitatore dell'area di rilevamento
2. Cover
3. Selettori impostazioni
4. Accessorio per l'installazione da incasso a soffitto
5. Sportello coprimorsetti di collegamento
6. Telaio per l'installazione su scatola di derivazione

DESCRIZIONE

Il rivelatore di movimento COMBIMAT 12M rileva le emissioni invisibili infrarosse provenienti da persone e a altre fonti di calore non emittenti radiazioni. Il dispositivo COMBIMAT 12M accende il carico luminoso ad esso collegato, quando una fonte di calore si muove nel rispettivo campo di rilevamento e lo spegne terminata l'operazione di rilevamento, trascorso un ritardo regolabile. Il dispositivo COMBIMAT 12M non è adatto per sistemi di allarme.

Il circuito del dispositivo COMBIMAT 12M opera soltanto quando le condizioni di luce sono inferiori al livello selezionato (regolazione crepuscolare).

INSTALLAZIONE

AVVERTENZA. L'installazione e il montaggio devono essere effettuate da un installatore qualificato.

PRIMA DI PROCEDERE AL COLLEGAMENTO, ACCERTARSI CHE I CAVI NON SIANO IN TENSIONE.

Sebbene un circuito di sicurezza protegga il dispositivo dalle interferenze interne, alcuni campi elettromagnetici particolarmente forti possono alterarne il funzionamento. Pertanto, non deve essere installato nei pressi di campi induttivi (motori, trasformatori, centri di trasformazione, macchinari industriali, ecc.), segnali wireless ad alta frequenza (WIFI, telefonia, inibitori segnali, ecc.), dispositivi di emissione di raggi infrarossi (telecamere di sicurezza, ecc.).

MONTAGGIO

Scegliere la posizione di montaggio evitando che l'area di rilevamento, incontri superfici altamente riflettenti (liquidi, marmo, ecc.), elementi soggetti a escursioni termiche brusche (riscaldamento, aria condizionata, eventuale presenza di correnti d'aria) o sorgenti luminose.

La sensibilità del rivelatore può essere compromessa se la temperatura dell'oggetto da rilevare si avvicina alla temperatura ambiente.

Nell'installazione del dispositivo COMBIMAT 12M occorre considerare che l'attivazione si verifica allorché la fonte di calore ne attraversa i fasci di rilevamento. Di conseguenza, in direzione del dispositivo, il rilevamento potrebbe avvenire a una distanza più corta dal momento che l'attraversamento dei fasci avverrà nelle immediate vicinanze del dispositivo medesimo. Le frecce di cui alla **FIG.4** indicano la direzione del movimento della persona od oggetto da rilevare. Altezza ideale di montaggio pari a 2 e 4 m. La direzione del movimento della fonte di calore dev'essere trasversale alla lente del dispositivo COMBIMAT 12M (**FIG.4**).

L'installazione del dispositivo da incasso a soffitto deve avvenire come in **FIG.7**. In alternativa, utilizzando l'accessorio BASE (non in dotazione), codice **OB137860**, è possibile installare il rivelatore direttamente a soffitto.

Il COMBIMAT 12M può essere installato anche su una scatola di derivazione utilizzando il telaio di installazione fornito come indicato in **FIG.6**. A tal fine, rimuovere l'accessorio per l'installazione da incasso a soffitto come indicato in **FIG.5**.

Per collegare il dispositivo, aprire lo sportello coprimorsetti come in **FIG.2**. Quindi, effettuare il collegamento come da schema in **FIG.3**.

MESSA IN FUNZIONAMENTO. IMPOSTAZIONI

In occasione del primo collegamento o al termine di uno scollegamento prolungato, il dispositivo esegue un on / off di 2 secondi, seguito da un'attivazione del carico di 60 s. Decorso tale lasso di tempo, viene attivato il funzionamento normale.

Selettori impostazioni:

- **TIME** per la regolazione del ritardo di spegnimento. Impulsi (1 sec ON/9 sec OFF), regolazione da 30 sec a 30 min e Test.
- **LUX** per la regolazione della luminosità (funzione crepuscolare). Da 10 a 2000 LUX (in qualsiasi condizione di luminosità) e  (modalità di autoapprendimento).

VERIFICA DEL CAMPO DI RILEVAMENTO

Per verificare il campo di rilevamento girare il selettore **TIME** in **TEST** e spostarsi nell'area d'interesse per verificare l'effettiva accensione del carico luminoso. In modalità **Test** l'indicatore LED del sensore e il carico si accendono per 3 sec ad ogni rilevamento e si spengono per 2 secondi prima della successiva rilevazione. In modalità **Test** l'impostazione Lux viene disattivata.

REGOLAZIONE DELLA LUMINOSITÀ

Se la luminosità ambientale è corretta per il funzionamento del rivelatore, ruotare il potenziometro LUX e posizionarlo in modalità 10 LUX. Quindi, ruotare lentamente a destra fino all'attivazione dell'illuminazione. Quando il selettore LUX è nella posizione , il dispositivo funzionerà con qualsiasi condizione di luminosità mentre quando è nella posizione 10 LUX, funzionerà soltanto in condizioni di luminosità particolarmente basse.

MODALITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

Selezionare con il selettore LUX la modalità di autoapprendimento  per configurare in automatico il livello di luminosità ambientale desiderato. L'indicatore LED del sensore lampeggerà per 20 secondi mentre il sensore apprende la luminosità ambientale. L'indicatore LED del sensore ed il carico rimarranno accesi per 3 secondi e poi si spengheranno, il processo di apprendimento è terminato ed il livello di luminosità appreso è accettato come il nuovo valore di commutazione.

REGOLAZIONE DEL TEMPO DI RITARDO ALLO SPEGNIMENTO

Ruotare il selettore TIME tra i due seguenti livelli: Tempo minimo di ritardo allo spegnimento 30 secondi e tempo massimo di ritardo allo spegnimento 30 minuti. La temporizzazione riparte ad ogni intercettazione del rivelatore. Trascorso il tempo impostato, il dispositivo rimane inattivo per circa 2 secondi, periodo in cui non avviene alcun rilevamento.

Per rendere effettive le modifiche effettuate sui potenziometri di regolazione del dispositivo, uscire dall'area di rilevamento e attendere lo spegnimento dell'impianto.

Le modifiche apportate ai selettori di regolazione dell'apparecchiatura sono segnalate da tre flash dell'indicatore led.

LIMITAZIONE DELL'AREA DI RILEVAMENTO

Il dispositivo ha in dotazione un limitatore dell'area di rilevamento suddiviso in settori ritagliabili. Per escludere un settore dal campo, coprire la parte della lente con il limitatore adeguato alle esigenze.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 V~ 50/60 Hz
Potere di interruzione	10 A 230 V~ cos φ = 1
Consumo proprio	5,4 VA (0,3 W)
Regolazione luminosità	10 - 2000 lux
Regolazione temporizzazione	da 30 s a 30 min.
Angolo di rilevamento	360°
Campo di rilevamento	Ø20 m ad un'altezza di 12 m (< 24 °C)
Temperatura di funzionamento	-20 °C a +45 °C
Grado di protezione	IP20
Classe di protezione	II a condizioni corrette di installazione.



AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2014, N. 49 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2012/19/UE SUI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrodomestici ed elettronici.

In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnare l'apparecchiatura che si desidera smaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensioni inferiori a 25 cm.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Soggetto a modifiche di carattere tecnico – Ulteriori info sul sito: www.orbisitalia.it

FIG.1

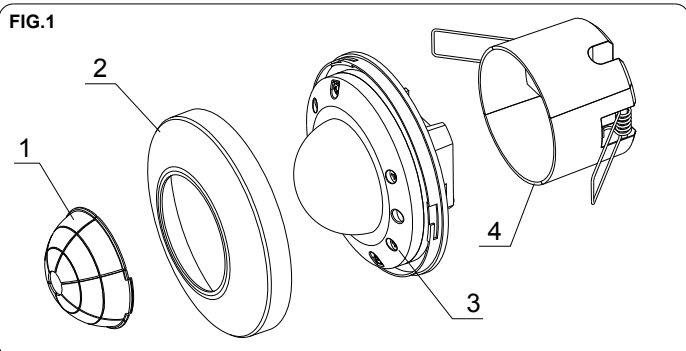


FIG.2

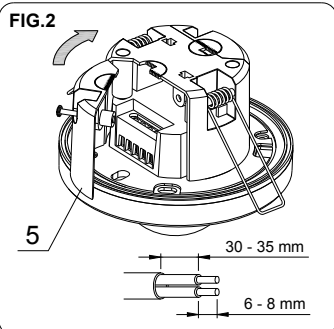


FIG.3

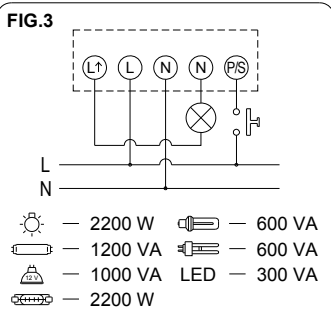


FIG.4

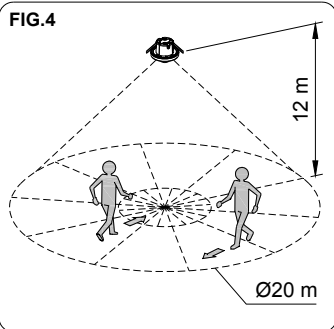


FIG.5

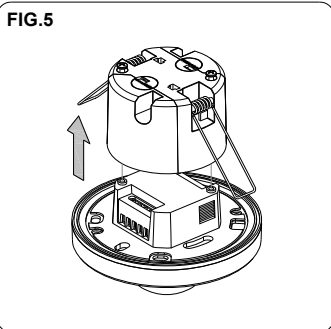


FIG.6

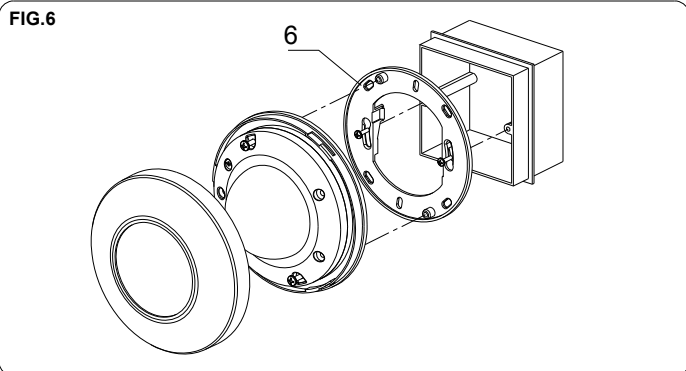


FIG.7

